

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto
Denominazione commerciale PROPILENE CARBONATO

 · **Articolo numero:** 1103848

 · **Numero CAS:**

108-32-7

 · **Numeri CE:**

203-572-1

 · **Numero indice:**

607-194-00-1

 · **Numero di registrazione** 01-2119537232-48-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

 Caricamento e scaricamento di sostanze e miscele. *Usò industriale – Usò professionale.*

 Formulazione. *Usò industriale – Usò professionale.*

 Usò come reagenti per laboratorio. *Usò industriale – Usò professionale.*

 Usò come agente chimico di processo. *Usò industriale.*

 Usò come intermedio. *Usò industriale.*

 Usò come agente chimico di processo. *Produzione di polimeri. Usò industriale.*

 Usò come agente chimico di processo. *Usò Professionale.*

 Usò nei rivestimenti. *Usò industriale – Usò professionale.*

 Usò nei detergenti. *Usò industriale – Usò professionale.*

 Usò in fluidi funzionali. *Usò industriale – Usò professionale.*

 Usò come coformulante nei fitomarmaci. *Usò professionale.*

 Usò nei rivestimenti. *Usò di consumo..*
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Solvente
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

 responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it
Informazioni fornite da: *Reparto sicurezza prodotti*
1.4 Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"

Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008


GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 29.06.2020

Vers.: 2

Revisione: 29.06.2020

Denominazione commerciale PROPILENE CARBONATO

(Segue da pagina 1)

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS07

- **Avvertenza** *Attenzione*
- **Indicazioni di pericolo**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Consigli di prudenza**
Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** *Non applicabile.*
- **vPvB:** *Non applicabile.*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**
108-32-7 carbonato di propilene
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** *203-572-1*
- **Numero indice:** *607-194-00-1*

 * **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** *Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.*
- **Inalazione:**
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
- **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- **Contatto con gli occhi**
Eliminare eventuali lenti a contatto
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.
Consultare un medico se il problema persiste.
- **Ingestione:**
Consultare subito un medico.
Indurre il vomito solo su indicazione del medico.
Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 29.06.2020

Vers.: 2

Revisione: 29.06.2020

Denominazione commerciale PROPILENE CARBONATO

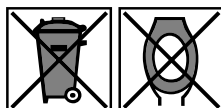
(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
 - Anidride carbonica
 - Schiuma
 - Polvere
 - Acqua nebulizzata
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
 Evitare di respirare i prodotti di combustione.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
 Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).
- **Altre indicazioni**
 Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
 Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
 Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
 Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
 Garantire una sufficiente ventilazione.
 Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
 Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.
 Indossare protezione respiratoria.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
 Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**



Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

- Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
- Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
 Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
 Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
 Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
 Indossare guanti adatti
 Proteggersi gli occhi e la faccia
 Indossare indumenti protettivi adatti
 Avere disponibile il lavaggio oculare

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 29.06.2020

Vers.: 2

Revisione: 29.06.2020

Denominazione commerciale PROPILENE CARBONATO

(Segue da pagina 3)

- Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
- Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro** Non disponibile.
- **DNEL**
Effetti sui consumatori
Locali cronici
Inalazione 10 mg/m³
Sistemici cronici
Orale 10 mg/kg bw/d
Inalazione 17,4 mg/m³
Dermica 10 mg/kg bw/d
Effetti sui lavoratori
Sistemici acuti
Inalazione 20 mg/m³
Sistemici cronici
Inalazione 70,53 mg/m³
Dermica 20 mg/kg bw/d
- **PNEC**
Valore di riferimento in acqua dolce 0,9 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina 0,09 mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 9 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP 7400 mg/l
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
- **Mezzi protettivi individuali**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Non mangiare né bere.
Non fumare.
Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
- **Maschera protettiva:**
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 29.06.2020

Vers.: 2

Revisione: 29.06.2020

Denominazione commerciale PROPYLENE CARBONATO

(Segue da pagina 4)

gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

· Guanti protettivi:

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Utilizzare per contatti sporadici guanti in nitrile o butile. Per contatti prolungati individuare il materiale più adatto con il fornitore di DPI.

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Occhiali protettivi: Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

· Tuta protettiva:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344).

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

· Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:
Forma:

Liquido

Colore:

incolore.

· Odore:

Caratteristico.

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· valori di pH (200 g/l) a 20 °C:

7

· Cambiamento di stato
Punto di fusione/punto di congelamento:

-49 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 242 °C

· Punto di infiammabilità:

116 °C

· Infiammabilità (solidi, gas):

Non applicabile.

· Temperatura di accensione:

430 °C

· Temperatura di decomposizione:

Non definito.

· Temperatura di autoaccensione:

Non definito.

· Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:
inferiore:

1,8 Vol %

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 29.06.2020

Vers.: 2

Revisione: 29.06.2020

Denominazione commerciale PROPILENE CARBONATO

(Segue da pagina 5)

| | |
|---|---|
| · <i>superiore:</i> | 14,3 Vol % |
| · <i>Tensione di vapore a 20 °C:</i> | 0,06 hPa |
| · <i>Densità a 20 °C:</i> | 1,21 g/cm ³ |
| · <i>Densità relativa</i> | Non definito. |
| · <i>Densità di vapore:</i> | Non definito. |
| · <i>Velocità di evaporazione</i> | Non definito. |
| · <i>Solubilità in/Miscibilità con Acqua a 25 °C:</i> | 200 g/l |
| · <i>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</i> | -0,41 log POW |
| · <i>Viscosità:</i> | |
| <i>dinamica a 20 °C:</i> | 2,76 mPas |
| <i>cinematica:</i> | Non definito. |
| · <i>9.2 Altre informazioni</i> | VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 0 VOC (carbonio volatile) : 0 |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna in particolare.
Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:** LD50 (Orale) 5000 mg/kg Rat
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 29.06.2020

Vers.: 2

Revisione: 29.06.2020

Denominazione commerciale PROPYLENE CARBONATO

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
 LC50 - Pesci 1000 mg/l/96h
 EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h *Daphnia magna*
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 900 mg/l/72h
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
 Solubilità in acqua 200 g/l @ 25°C
 Rapidamente degradabile
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
 Non si accumula negli organismi.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,41 Log Kow @ 20°C
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
 Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|------------------|
| · 14.1 Numero ONU | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | |
| · Classe | non applicabile |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio | |
| · ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente: | Non applicabile. |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |
| · UN "Model Regulation": | non applicabile |

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 29.06.2020

Vers.: 2

Revisione: 29.06.2020

Denominazione commerciale PROPILENE CARBONATO

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

| Classe | quota in % |
|--------|------------|
| NC | 100,0 |

- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 - ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 - PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT